



la notte dei racconti

in attesa di regione **narra** 2022

venerdì
25 febbraio 2022
ore 21.00

dedicata a Loris Malaguzzi

LANTERNE D'ATTESA

CONSIGLIERIA di Monica Morini

*I bambini aspettano molto.
Aspettano sempre. E si fidano che arriverai.
C.L. Candiani*

Teniamo l'attesa come una lanterna accesa, come un tempo buono per ritrovarci intorno alle storie.

Mentre le raccontiamo, le storie ci stanno ad ascoltare.

Apriremo libri e scatole della memoria, per ricordare tutto ciò che abbiamo aspettato nel catalogo dei giorni.

L'elenco è lungo, condividetelo.

Quando aspettiamo? Quante cose ci fanno fremere?

La nascita di un fratellino, il primo giorno di scuola, le orme sulla neve, lo scodinzolio di un cane, il primo bacio, il suono dei passi di chi sta tornando, la fine della tempesta.

Attendiamo e come Sherazade mentre raccontiamo ci allunghiamo la vita. Giochiamo a immaginare, moltiplichiamo lo spazio per correre oltre i confini di ogni casa. E in questa notte di racconti saremo insieme. Alla stessa ora, a telefoni, computer, televisori spenti.

Accenderemo l'ascolto per l'invisibile. Saliremo sul carro d'oro delle storie per vedere che cosa ci aspetta. Nel tempo dell'attesa possiamo nominare ciò che sentiamo, renderlo vero. La memoria è un'altra forma di immaginazione. Basta iniziare. Tenere vicino piccole luci, mettersi in cerchio, cominciare con una filastrocca o una conta attinta dalla memoria, come una formula dove il suono gioca con la rima. Poi saranno le pagine sfogliate insieme, lette ad alta voce, i racconti orali, le fiabe, il soffio di ciò che desideriamo e ancora stiamo aspettando.

Proviamo a vedere cosa succede.

Tutto è possibile nella terra del c'era e non c'era.



la notte dei racconti

CONSIGLIERIA di Monica Morini

*"Si può parlare con qualcuno che non si vede,
si può aspettare qualcosa che nessuno crede."*

G. Quarenghi, Si Può, Edizioni

Ecco una piccola mappa per attraversare insieme il nostro tempo di storie.

- **Per immaginare**, le storie vogliono piccole luci.
- **Seduti in cerchio** potremo guardarci meglio negli occhi e tessere insieme il filo delle storie
- **Il suono** di una filastrocca è un rito sonoro che ci inizia alla musica delle parole, i versi di Pietro Formentini, poeta, artista, compagno di viaggio nella terra delle storie, sono chiave per aprire la porta dei racconti.
- **Il verde** è il colore che ci accompagna. Quello che fa correre linfa e vita, quello dei boschi che abitano le fiabe, dove possiamo errare. Il verde delle scie delle comete celesti che scivolano tra le stelle, il verde delle aurore boreali, dei risvegli, dei ramarri, delle gemme che questo inverno sta covando.
- **Il verde** può essere indossato da chi narra: sciarpa, scialle, cappello, calzini, gonna, gilet, sbizzarriamoci.
- **Il Verde** può trovarsi e nell'ambiente della narrazione : cuscino, coperta, telo, tappeto, una piccola luce.
- **Germogli di storie**
La notte dei racconti possiamo mettere a dimora un piccolo seme, annaffiarlo ogni giorno di acqua e parole. Poi sorprenderci nell'attesa di un germoglio che ancora non sappiamo.
- **Albi, fiabe e romanzi** ..potete trovare ispirazione nella bibliografia suggerita dalla Biblioteca Panizzi e dalla Casa delle Storie
- Potete fotografare e condividere l'attesa della Notte dei racconti, i preparativi, prima che tutto accada. Narrare e raccontare insieme è un rito di festa, ogni oggetto ha un'aura. Una vecchia sedia, i libri, una candela. L'anima del mondo è grande.

Pubblicate le vostre immagini sui vostri profili Facebook con #regionarra #notte dei racconti.